

**CARTOLINE**  
**DA BORMIO**

**Nessun dramma**  
**Un'esperienza comunque utile**

La Germani Brescia chiude a secco di successi il Valtellina Circuit, il tris di impegni con avversari stranieri che doveva certificare i passi in avanti della formazione guidata da Andrea Diana. Nessun dramma, bisogna solo rimettersi a lavorare con mente lucida e arrivare in forma quando davvero servirà. La strada è ancora molto lunga.



**IL TIME OUT.** Andrea Diana durante un time out durante la partita contro la formazione russa dell'Enisey Krasnojarsk. Per la Germani Brescia un'altra sconfitta, la terza in tre partite, al Valtellina Circuit di Bormio



**LA SORPRESA.** L'americano Joe Kilgore in azione nella gara di ieri pomeriggio. Ha realizzato 10 punti, illuminando il buon finale di gara della Germani Brescia che però ha compromesso tutto nel terzo periodo



**IL FINALE.** I giocatori del Basket Brescia Leonessa al termine dell'incontro contro i russi. Ora per tutti due giorni di riposo. La ripresa della preparazione è fissata per lunedì mattina al Polivalente di via Collebeato

**BASKET.** Brescia lascia il Valtellina Circuit con un deprimente 0 su 3: dopo i turchi dell'Efes e i tedeschi del Wurzburg, perde anche contro i russi dell'Enisey Krasnojarsk

# La Germani è di nuovo vittima di un black out

Anche stavolta, dopo una buona prima metà di gara si ferma nel terzo periodo: fatale un break di 11-30. Non basta un grande Hamilton, autore di 27 punti

**Germani Brescia 76**  
**Enisey Krasnojarsk 85**

**GERMANI BASKET BRESCIA:** Hamilton 27, Ceron 6, Veronesi ne, Laquintana 4, Jawara 2, Caroli 3, Kilgore 10, Person 3, Galic ne, Beverly 8, Thioune ne, Zerini 4, Moss 9, All. Diana.

**ENISEY KRASNOJARKS:** Stone 14, Yough 11, Harrison 27, Komissarov 11, Viktorov, Zavoruev, Zakharov, Roberston 13, Lavnikov, Goldyrev 4, Kanygin 5, Mitusov ne. All. Okulov.

**Arbitri:** Aronne di Viterbo, Quarta di Torino e Chersicla di Lecco.

**Parziali:** 23-18, 40-40, 51-70.

**Folco Donati**  
**BORMIO (Sondrio)**

Che siano turchi, tedeschi o russi, la musica non cambia. Avversari diversi fra loro, ma stesso canovaccio di partita, cia benissimo alla partita, che fa segnare anche discreti vantaggi, ma che poi crolla nel terzo quarto, regalando di fatto la sfida agli avversari.

E se è vero che la pallacanestro d'agosto (anche se in realtà è settembre) è spesso bugiarda, sarebbe stato meglio non lasciare il torneo di Bormio con un secco 0 su 3.

Alle assenze dei soliti noti si è aggiunta ieri pomeriggio anche quella di Bryon Allen, uno dei più in forma della Germani, lasciato precauzionalmente a riposo per un leggerissimo affaticamento muscolare. Cosicché la Leonessa appare sempre più indecifrabile rispetto a quella che sarà nelle prossime settimane.



Tommaso Laquintana in palleggio contro l'Enisey Krasnojarsk

Il test contro i russi che è valso per verificare altri miglioramenti, progressi che possono essere individuati solamente a livello individuale. Dopo l'Efes Istanbul e il S. Oliver Wurzburg, anche i russi dell'Enisey Krasnojarsk hanno fatto festa contro la Leonessa, che si è sciolta ad inizio ripresa subendo un break di 30-11, simile a quel 30-14 accusato contro il Wurzburg l'altro giorno. Prima e dopo il black out però, Moss e compagni sono piaciuti e anche parecchio. Su tutti Hamilton, assoluto protagonista.

Hamilton c'è. E che sia finalmente la sua partita lo si nota

ancora nelle fasi di riscaldamento, dove pare più concentrato e cattivo del solito. E viene schierato nel quintetto iniziale da coach Andrea Diana, con il compagno di reparto Oliver Wurzburg, anche i russi di Beverly, a Moss, Laquintana e Caroli, quest'ultimo in campo al posto dell'indisponibile Bryon Allen.

Hamilton sembra indemoniato, difende come un ossesso e in attacco non sbaglia niente: 15 punti, 4 rimbalzi e un assist nei 6 minuti in campo nel primo periodo, sono la testimonianza di che razza di giocatore è questo ragazzo che non per niente ha disputato più di 150 partite in Nba. La Leonessa chiude avanti



Quasi un balletto per Jordan Hamilton in mezzo a due avversari SERVIZIO FOTOLIVE/Simone Venezia



Marco Ceron va al tiro

il primo quarto sul 23-15, con i russi che hanno avuto il loro bel da fare per arginare l'immarcabile Hamilton.

**NEI DIECI MINUTI** successivi il blasone di Harrison e soci si fa sentire, la Germani è costretta a dare fiato ai suoi migliori interpreti: evidente che anche la terza partita in 4 giorni inizi a farsi sentire sul fisico dei giocatori bresciani. Hamilton tocca quota 20 punti personali al 16', ma la Leonessa dei canestri si è mangiata quasi tutto il proprio vantaggio (36-34), margine che scema definitivamente proprio sul sibilo della sirena che decreta la fine del

primo tempo, quando Harrison pareggia sul 40-40.

Nella ripresa solito inizio shock per Brescia col clamoroso 11-30 che di fatto certifica il terzo stop consecutivo nel Valtellina Circuit. Quasi seppellita sul 49-70 e poi sul 67-84, la Germani è autrice di un buonissimo finale nel quale si sono messi in mostra oltre al solito Hamilton (27 punti e tanta qualità), anche Moss e il giovane Kilgore.

Ora per la truppa allenata da Andrea Diana due giorni di totale riposo, con ripresa degli allenamenti lunedì mattina al Polivalente di Urigo Mella. ●

**Il dopogara**

Diana sereno  
«È tutto nella norma»

BORMIO (Sondrio)

Preoccupazione è una parola grossa, ma un briciolo di apprensione è impossibile che non alberghi nell'intimo di Andrea Diana, che ha visto perdere per 3 volte consecutive la sua squadra.

È tutto nella norma - spiega l'allenatore della Germani Brescia -. Abbiamo incontrato 3 formazioni che hanno un trascorso e un presente in Europa mentre noi siamo degli esordienti. Tutta esperienza che ci portiamo a casa. Anche contro l'Enisey Krasnojarsk abbiamo peccato in continuità. Siamo partiti molto bene, con Hamilton molto preciso, ma anche la difesa aveva tenuto bene. Poi con il passare dei minuti la nostra poca attitudine a giocare contro squadre del genere si è fatta sentire, senza dimenticare che siamo alla terza partita in 4 giorni. Quindi questo calo dal punto di vista fisico-atletico è fisiologico. Ci sta e non mi preoccupa».

**ALLA RIPRESA** degli allenamenti mancheranno ancora Abass, Sacchetti e Vitali, sempre impegnati in azzurro, ma Erik Mika è ormai pronto e si allenerà con i compagni, in vista dell'esordio sabato 15 col Darussafaka. ●

**BASKET.** Al Palantonietti di Iseo la 17ª edizione del torneo dedicato al giocatore morto nel 2001 a 32 anni

# «Memorial Mingotti», il valore è doppio

In campo Gardonese-Iseo e Virtus Lumezzane-Orzi Domani la finale I fondi devoluti all'Aisla

La 17ª edizione del memorial «Edoardo Mingotti» è sui blocchi di partenza. Alle ore 18, sul parquet del PalaAntonietti di Iseo, il primo match fra Migal Gardonese e i padroni di casa dell'Argomm darà il via alla rassegna voluta ed organizzata da Rocco Mingotti, fratello dello sfortunato giocatore bresciano morto in un incidente stradale il primo luglio

2001. Mingotti, uno fra i pochissimi giocatori bresciani a calcare i parquet di serie A, aveva deciso proprio quell'anno, a 32 anni, in uscita da Lumezzane, di ritirarsi er stare vicino alla moglie Roberta, sposata solo un anno prima.

**DA QUEL 2001,** Rocco Mingotti, chiedendo collaborazione alla Fip provinciale e ad alcune società del territorio, riesce a organizzare sempre un bellissimo evento, coinvolgendo come consuetudine alcune fra le migliori squadre bresciane.

**Il programma**

- OGGI**
- ORE 18 **Iseo-Gardonese**
- ORE 20 **Virtus Lumezzane-Orzinuovi**
- DOMANI**
- ORE 18 **Finale 3°-4° posto**
- ORE 20 **Finale 1°-2° posto**

Ospiti da tantissime stagioni del Basket Iseo, scenderanno sul rettangolo di gioco, oltre ai gialloblù padroni di casa e la Migal Gardonese, l'Idrosanitaria Bonomi Lumezzane e l'Agribertocchi Orzinuovi.

Dopo la gara inaugurale Iseo-Gardonese, che saranno protagonisti del campionato di C Gold, alle 20 si sfidano la Virtus Lumezzane, altra pretendente al successo in C Gold, e l'Agribertocchi Orzinuovi, attesa protagonista in Serie B.

Domani, sempre con gli stessi orari di inizio, si svolgeranno le due finali, con precedenza data a quella che designerà terza e quarta del torneo.

Il Basket Iseo organizza durante le due serate del Memorial Mingotti uno fornitissimo stand gastronomico ed i fondi raccolti saranno donati a favore dell'Aisla (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica), per la realizzazione di un centro clinico ad alta specializzazione sulle malattie neuromuscolari. Un'occasione per fare del bene oltre che per vedere della buona pallacanestro. ● F.D.



La premiazione dell'Argomm Iseo, vincitrice della passata edizione